



Comune Di Napoli
DIREZIONE CENTRALE X - POLITICHE SOCIALI ED
EDUCATIVE
SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE
POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE
SOCIALI

Assistenza e vigilanza sociale villaggi rom attrezzati

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto –

Il Comune di Napoli, con lo scopo di realizzare un sistema di assistenza per la popolazione rom insediata sull'area Nord della città all'interno dei villaggi attrezzati di via circumvallazione esterna intende indire gara di appalto per lo svolgimento di alcune attività di accoglienza vigilanza sociale ecc.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la gara qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle proposte sia in linea con le proprie esigenze.

La gara a procedura aperta si svolgerà secondo le disposizioni contenute nel Disciplinare di Gara,

Le attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento secondo le modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

Art. 2

Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente a complessive **€0.155,86 IVA escl. e €0.688,59 IVA al 21% inclusa. Non vi sono rischi di interferenza in relazione agli oneri di sicurezza.**

Art. 3

Durata dell'appalto

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per la durata di 48 settimane operative. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente. Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegnerà ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

Art. 4

Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida con i criteri e con le modalità prescritte dal Decreto Legislativo 163/2006 (art. 3

comma 10, art. 55 e art. 83 del medesimo Decreto legislativo 163/2006) e ss.mm.ii. e sulla base dei seguenti elementi:

- **elementi qualitativi: qualità dell'intervento e risorse umane tecniche fino a 80 punti;**
 - **elemento quantitativo: Prezzo fino a 20 punti.**
- così come previsto dall'art. 10 del presente capitolato.

Art. 5

Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Non possono partecipare alla gara le associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991. I soggetti partecipanti possono essere riuniti in raggruppamenti nelle forme previste dall'art. 37 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.. L'offerta deve contenere, altresì, l'impegno nel caso in cui il raggruppamento non fosse formalmente costituito ed in caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e nelle forme di cui all'art. 37 suddetto.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.

Art. 6

Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

Gli offerenti dovranno presentare le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

1) Domanda di partecipazione alla gara che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e a cui dovrà essere allegata, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata;

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

c) di non trovarsi in nessuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38 comma 1, lettere da a), a m quater) del dlgs. 163/06 e s.m.i.. Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (art. 38 comma 2 del D.L.vo 163/06 e s.m.i.). Ai sensi dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i. Comma 1 lett. b) e c) dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando nonché se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; d) che i soggetti indicati nell'art. 38 comma 1, lett. b) e c) del dlgs. 163/06 e s.m.i. non si trovino nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38; e) allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti;

f) ai fini del comma 1, lett. m quater) dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i., il concorrente dovrà rendere una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. Civ. Rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. E di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. E di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3) la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

g) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

h) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

i) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

j) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

k) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli tra l'altro consultabile al sito [http:// www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it) e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

l) di impegnarsi ad impiegare figure professionali in possesso dei requisiti minimi;

m) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto

delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale **dipendente**;

n) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

o) di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007 n. 52 l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva;

p) l'insussistenza delle cause di cui alla legge 55/90;

q) di essere a conoscenza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010 e 217/2010;

r) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

s) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

t) secondo la configurazione giuridica del concorrente, quanto risulta dal certificato camerale, con riferimento alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto, o sospensione di cui all'art. 10 della L.575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011);

3) I concorrenti sono tenuti a comprovare il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ai sensi dell'art 42 del dlgs 163/2006 così come previsto dalla L. 12/11/2011 n. 183 art. 15:

A- Realizzazione alla data della presentazione della domanda nell'arco degli ultimi tre anni (2009-2010-2011) di:

- **N° 3 (tre) progetti/attività** almeno di sei mesi ciascuno con l'indicazione del committente unitamente a dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti, finalizzati a interventi sociali in favore di immigrati

B- Di avere avuto negli ultimi tre anni (2009-2010-2011), in organico, minimo 3 soggetti di almeno una delle possibili tipologie indicate di seguito:

dipendenti n.° _____

soci lavoratori n.° _____

collaboratori a progetto n.° _____

N.B. In caso di raggruppamenti di impresa di cui agli artt. 34 e 37 D.lgs. 163/2006 ed s.m.i. i requisiti delle capacità tecniche di cui sopra possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

N.B. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico- organizzativa ex art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i

4) Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale, alla natura giuridica dell'organizzazione, ed in particolare:

- 1) **per le Associazioni:** estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
- 2) **per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali** con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
- 3) **per gli altri Enti** ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo compreso l'iscrizione alla Camera di Commercio;
- 4) **per eventuali raggruppamenti** di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.

È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo, all'oggetto sociale ed al regime IVA a cui è sottoposto.

5) GARANZIA, ai sensi dell'art.75 (con particolare attenzione al comma 4 ed al comma 8) del D.Lgs. 163/2006: Garanzia pari al 2% dell'importo a base d'asta, va effettuata sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto L.vo n. 58 del 24/2/98.. La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di ATI, la certificazione di qualità deve essere posseduta dalla mandataria e dalla mandante/i.. La garanzia è altresì corredata, sempre a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

6) Piano operativo dell'intervento con pagine numerate, sottoscritte dal rappresentante legale, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il Piano dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il complesso dell'intervento inerente **le attività previste**

7) In caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari di concorrenti:

a) se non ancora costituiti

Ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare – pena l'esclusione - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente:

1. indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati specificando gli interventi che saranno singolarmente posti in essere;
2. impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed alla fatturazione separata da parte di ciascun partecipante al raggruppamento.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

b) se già costituiti

- deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

- deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

In casi di consorzi di cui all'art. 34 comma 1), lettera b) del 163/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art. 37 comma 7 d.l.vo163/2006 e ss.mm.ii.).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano - a pena di inammissibilità – entro e non oltre le ore 12.00 del giorno in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di Napoli - Protocollo Generale – Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale)**. Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - firmata per accettazione da tutti i componenti. L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un'offerta valida. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico. (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

in una busta "A", sigillata, controfirmata sui lembi, riportante la scritta "**documentazione**" e **l'indicazione dell'appalto e dell'Ente**, va inserita la documentazione richiesta dall'art.6 del CSA, ad esclusione del Piano operativo dell'intervento con la documentazione da valutare.

in una busta "B", sigillata, controfirmata sui lembi riportante la scritta "**Piano operativo dell'intervento**" e **l'indicazione dell'appalto e dell'Ente**, va inserito il Piano operativo dell'intervento con le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 10 del CSA, ed i curricula delle figure professionali da impiegare, firmati e corredati da valido documento riconoscimento.

in una busta "C", sigillata, controfirmata sui lembi riportante la scritta "**offerta economica**" e **l'indicazione dell'appalto e dell'Ente**, va inserita l'offerta economica in bollo riportante il prezzo offerto, in cifre e in lettere, al netto di IVA e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti; la stessa deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma del dlgs 163/2006 ss.mm.ii.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti .

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Così come previsto dal citato "Protocollo di legalità" l'ente aggiudicatario che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto

Sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno, a pena di esclusione, essere siglate in ogni loro pagina e sottoscritte per esteso da parte del legale rappresentante in calce all'ultima pagina delle offerte medesime. Nel caso di imprese riunite, sia il l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento.

Il "Piano operativo dell'intervento" dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 e 38 del decreto legislativo n.163/2006 e succ modif.

Art.7
Protocollo di legalità

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

*PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI
sottoscritto in data 1° agosto 2007
(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)*

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la

vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali,

assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei

confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prèfettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Art.8

Aggiudicazione dell'appalto

- 1) Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto legislativo 163/2006, in presenza di almeno un'offerta valida all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del D. lgs 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: **qualità dell'intervento e risorse umane, tecniche e prezzo****

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato D. Lgs. 163/2006.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, verrà, per l'urgenza, esperita procedura negoziata. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del d. Lgs. 490/94.

Gli enti interessati potranno partecipare – come organismi riuniti in ATI ed in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91 N.55. - con un solo progetto. Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.Lgs.vo 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs.vo 163/2006)

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, si procederà a trattenere la cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Art. 9 **Commissione giudicatrice**

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice che opererà a titolo gratuito. A seguito del giudizio di questa, si provvederà alla relativa aggiudicazione. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza dei progetti presentati dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili per ogni singolo lotto.

Art. 10 **Criteri di valutazione e relativi parametri**

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. La valutazione sarà effettuata secondo i criteri indicati dal presente articolo ovvero: a) elemento qualitativo : qualità del servizio, fino a 80 punti; b) elemento quantitativo: offerta economica, fino a 20 punti. Ai fini della valutazione dell'elemento qualitativo si applicherà il metodo aggregativo compensatore in base alla seguente formula::

$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile

tra zero e uno.

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, secondo l'All. P del DPR 207 del 2010, punto IV, ripartiti come di seguito:

SCALA DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
NON VALUTABILE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato P del

“Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà alla riparametrazione. La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 42 punti negli elementi qualitativi sarà esclusa dalla gara. Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge. Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti dalla griglia di cui all'art. 10 del C.S.A.

La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 42 punti nell'offerta quantitativa sarà esclusa dalla gara

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge. Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti dalla seguente griglia.

	QUALITÀ DEL SERVIZIO		Punti da assegnare
A	<p>Si valutano le modalità e le caratteristiche con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio in termini di completezza ed innovatività <u>in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi</u> in particolare andranno specificate ai fini della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ descrizione del contesto territoriale e/o settoriale; ➤ gli aspetti organizzativi; ➤ i metodi e tecniche adottati; ➤ le proposte aggiuntive e migliorative, ➤ i raccordi con il territorio; ➤ strumenti interni di monitoraggio e valutazione. 		<p>N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.</p>
A1	<p>Descrizione, con circostanziati riferimenti derivanti da propria esperienza operativa nell'attività di riferimento di ciascuna macroazione entro il quale si declina l'intervento da attuare, con precisa indicazione della domanda espressa e/o potenziale del target di riferimento da gestire, le modalità di attuazione dell'intervento e l'organizzazione del lavoro .</p>	Max 8 punti	
A2	<p>DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI (completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi ed alle attività richieste)</p>	Max 16 punti	

A3	Proposte aggiuntive e migliorative in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi (<i>individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi</i>)	Max 4 punti	
A4	Protocolli e/o coordinamenti operativi con strutture ed organismi pubblici e del terzo settore per la realizzazione del progetto, tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi indicati in ordine di importanza: coinvolgimento significativo nella realizzazione del servizio di enti pubblici; (<i>da documentare con atti, lettere d'intento, protocolli, da cui risulti il loro concreto apporto alla realizzazione dello stesso</i>) (punti 1 per ogni documento allegato)	Max 8 punti	
A5	Proposte integrative riguardo la valutazione dell'efficacia del servizio affidato <i>max punti 3</i>	Max 3 punti	
A6	Adeguatezza degli strumenti interni di monitoraggio e valutazione delle attività poste in essere, tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi elencati in ordine di importanza: chiarezza degli obiettivi della valutazione; equilibrio e coerenza degli indicatori; strumenti di monitoraggio e valutazione; (da documentare con fac-simili allegati)	Max 6 punti	
A7	Descrizione delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del servizio, con riferimento agli obiettivi da raggiungere con il servizio da gestire	Max 3 punti	

A8	Descrizione delle modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante per la gestione unitaria delle attività appaltate.	Max 8 punti	
A9	Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento degli operatori gestite dall'organizzazione e volte ad operatori della stessa o provenienti dall'esterno, nell'ambito del settore di competenza (convegni, seminari, ricerche, corsi di formazione), documentate attraverso autodichiarazioni ai sensi della normativa vigente allegate, da cui risultino la tipologia, la tempistica, le attività e le funzioni svolte dall'organizzazione.	Max 5 punti	

	<i>(1 punto per ogni autodichiarazione)</i>		
	(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)		
A 10	Descrizione delle attività di sensibilizzazione ed informazione che si intendono intraprendere sull'uso corretto degli spazi, delle utenze e quant'altro teso a garantire una corretta vivibilità all'interno dei campi da parte dei suoi occupanti.	Max 8 punti	
A 11	Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire: la comunicazione fra gli operatori i passaggi di consegne la conservazione della memoria degli avvenimenti	MAX 4 punti	
A 12	Esperienza e competenza specifica sul tema di intervento delle risorse coinvolte	Max 7 punti	
	Punteggio totale	Punti 80	

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. $P_i : 3,23456$ punteggio attribuito 3,234).

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

In caso di punteggio complessivo identico l'appalto sarà aggiudicato all'Ente che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento all'ordine di importanza dei diversi elementi e quindi secondo la seguente priorità: a) elementi qualitativi b) elemento quantitativo.

Art. 11
Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni originarie che hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad istituire il servizio oggetto dell'Appalto per cui siano necessari interventi di urgenza o si verificano accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali al momento non previste, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessiva dell'appalto.

Art. 12
Corrispettivi e modalità di pagamento

I corrispettivi, saranno liquidati trimestralmente con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, sulla base di apposita fattura redatta secondo norma ed in base alle prestazioni ed alla documentazione amministrativa, contabile, fiscale ecc. in relazione alle attività svolte ed a tutto quanto previsto dal presente CSA per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Nei corrispettivi dei pagamenti, così come sopra individuati, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola. Nel caso che le attività risultassero finanziate con fondi non comunali le liquidazioni dei corrispettivi potranno avvenire solo dopo l'introito delle relative somme.

CAPITOLO II
ASPETTI GESTIONALI

Art. 13
Natura dell'intervento

Nell'ambito del territorio cittadino dell'8^a Municipalità sono presenti alcuni insediamenti di popolazione Rom di origine slava alcuni ad insediamento spontaneo e due attrezzati per un numero di oltre 1.000 individui composti principalmente di donne e bambini. In particolare novantadue famiglie Rom, assegnatarie di altrettanti moduli abitativi, (containers), vivono presso i Villaggi attrezzati di via Circonvallazione Esterna, costruiti nel 2000 in base al Patto di Cittadinanza Sociale fra Comune di Napoli e Comunità Rom. I Villaggi sono abitati da oltre 600 persone, in larga parte minori, provenienti dalla Serbia e in piccole quote da Paesi confinanti. Le problematiche più ricorrenti - disoccupazione, riconoscimento, analfabetismo e dispersione scolastica, devianza e dipendenze - non sono diverse da quelle dei Rom della baraccopoli di Scampia, eccezione fatta per le condizioni abitative e igienico-sanitarie che sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari di cui sono dotati i Villaggi. Tuttavia persistono problemi legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in genere. La posizione stessa dei Villaggi, situati su una strada provinciale ad alto scorrimento di traffico e sprovvista di collegamenti (autobus o altro), favorisce la marginalità sociale ed il divario con il vicino quartiere. Sono già attivi al Villaggio interventi di mediazione scolastica ed accompagnamento giornaliero dei bambini rom, con i percorsi di alfabetizzazione. E' riconosciuto che il benessere e lo sviluppo partecipato delle

nuove generazioni, sia strettamente legato all'unità ed al benessere sociale dell'intero nucleo familiare. Il degrado ambientale generalizzato e la precarietà, sperimentati in un campo nomadi, si riflettono irrimediabilmente sullo sviluppo psico-sociale e fisiologico dei bambini e dei giovani rom ovvero su coloro i quali sentono in modo più acuto il mutamento d'identità culturale.

Le attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento secondo le modalità e specifiche tecniche di seguito definite. Ragion per cui la progettazione da sottoporre al giudizio della suddetta commissione dovrà rispondere, come modulo minimo, alle seguenti linee di intervento.

Accoglienza sociale presso i Villaggi comunali

Dal 2003 in poi si sono state realizzate attività di Vigilanza Sociale presso i Villaggi comunali di Secondigliano. Il progetto è nato e si è sviluppato a partire dalla constatazione delle difficoltà dei rom a gestire gli spazi in cui è concentrata una comunità troppo vasta e dalla necessità - dopo anni di abbandono in condizioni abitative e igienico sanitarie estremamente degradate - di accompagnarli alla consegna e al mantenimento dei moduli abitativi e delle strutture con una costante opera di rieducazione all'uso corretto di tali beni. Nel corso degli anni di realizzazione del suddetto progetto si sono in concreto sistematizzate le attività di collegamento/mediazione fra la comunità dimorante e i Servizi comunali, di segnalazione agli uffici competenti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di monitoraggio delle presenze dei residenti e allestimento pratiche finalizzate al rilascio degli attestati di dimora da parte del Comune.

Sulla base della pregressa esperienza, e permanendo le condizioni che hanno motivato la precedente progettualità, si prevedono due operatori impegnati nelle seguenti attività:

- costante aggiornamento delle notizie anagrafiche (nascite, matrimoni, morti, cambi di domicilio) relative alle famiglie Rom presenti nel campo attraverso un monitoraggio periodico della popolazione residente, finalizzato all'allestimento pratiche per il rilascio degli attestati di dimori da parte dei servizi competenti al Comune di Napoli;
- raccolta di richieste di assegnazione o dimora temporanea presso i Villaggi ai fini dell'istituzione di una graduatoria da parte degli uffici competenti del Comune di Napoli;
- segnalazione di gravi guasti e disfunzioni rilevanti delle strutture e infrastrutture dei Villaggi
- promozione del Comitato dei Rom del campo così come previsto dal Patto di Cittadinanza;
- organizzazione e promozione di periodiche assemblee condominiali durante le quali gli operatori promuoveranno l'uso corretto dei beni assegnati, iniziative finalizzate alla convivenza civile e alla gestione degli spazi comuni;
- Attività di sensibilizzazione ed informazione sul corretto uso da parte degli abitanti i campi delle strutture del campo
- Interventi di Educazione Ambientale per contribuire al miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie dei villaggi coinvolgendo la comunità stessa con azioni mirate di mediazione
- Tenere contatti con i servizi comunali e pubblici per il miglioramento della raccolta, anche differenziata, dei rifiuti ;
- attivazione immediata, mediante immediata comunicazione ai Servizi interessati, di tutti gli interventi manutentivi ordinari necessari alle strutture comuni e ai singoli moduli abitativi e di tutti gli interventi con carattere di emergenza per la salvaguardia dell'incolumità degli occupanti i campi;
- Educazione alla legalità agli abitanti i villaggi;
Promozione di misure extradetentive per soli adulti rom e mediazione con le amm.ni penitenziarie.

-

Nei locali preposti all'espletamento di questo servizio sono in uso attrezzature quali postazione informatica, scrivania, sedie ecc.. Si deve comunque provvedere periodicamente all'acquisto materiale d'ufficio di consumo, pronto soccorso e piccola pulizia.

Luogo di svolgimento delle attività

- Villaggio di Accoglienza Comunale Rom di Secondigliano.

Modulo operativo minimo: Risorse umane

Per le attività di Accoglienza e vigilanza sociale presso i Villaggi attrezzati sono previsti: un coordinatore (6tgg a settimana x 12 ore a settimana), 1 mediatore linguistico (6 gg.a settimana x 12 ore a settimana) due operatori di sportello socio – legale (6 gg. a settimana x 13 ore a settimana cadauno)

Titoli Professionali

Le attività dovranno avvalersi di figure professionali adeguate e con una profonda conoscenza della realtà Rom, con titoli, qualifiche e/o esperienze quali a mero titolo esemplificativo : diploma Universitario Servizio Sociale, iscritto all'Albo ed esperto delle problematiche Rom nel settore legale; laureato esperto delle problematiche sanitarie; qualifica professionale di mediatore culturale di lingua rom.

Il personale stesso deve essere necessariamente impegnato attraverso rapporto di lavoro dipendente, di socio lavoratore o di collaborazione con lettera d'incarico. Si intende inoltre comprendere all'interno della prestazione l'acquisto di beni materiali occorrenti e di quant'altro necessario alla riuscita della prestazione stessa, il cui acquisto dovrà essere documentato al fine del pagamento totale dei corrispettivi e restituito al Comune alla fine delle attività progettuali.

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 14

Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'Ente aggiudicatario assicura di norma la stabilità del personale impiegato salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità ecc.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni di personale che interverranno durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Ente aggiudicatario garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati.

L'Ente aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di utilizzare il personale indicato per il conseguimento dei punteggi di cui alla succitata griglia di valutazione solo in caso eccezionale e da motivare e previa autorizzazione del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà tale personale potrà essere sostituito con altrettanto in possesso dei medesimi requisiti ed esperienze. Gli operatori dell'Ente aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con l'Amministrazione, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con l'Amministrazione.

L'Amministrazione conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'Ente aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato: in tal caso l'impresa attiva la sostituzione

con la massima urgenza, e comunque non oltre i 15 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte dell'Amministrazione.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali e ad eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'ente committente nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (d.Lgs. n. 196/03).

L'Ente e/o organismo aggiudicatario si impegna - ai sensi del Protocollo di Legalità stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Le clausole di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del già citato Protocollo di Legalità formano parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.

La stazione appaltante si impegna, altresì, ad evidenziare che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

La stazione appaltante assume l'impegno di imporre alla impresa aggiudicataria di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3 del Protocollo di Legalità.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche

Art. 15 **Rapporti con l'Amministrazione**

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dell'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo al minore, ai suoi familiari o a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente.

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**. L'Ente aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 16

Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

Art.17

Spese Contrattuali

La forma del contratto è quella pubblica amministrativa. Tutte le imposte, le tasse e le spese relative conseguenti al contratto, comprese quelle per la registrazione sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Se l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto, entro quindici giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal modo la realizzazione dei Servizi/Interventi è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio seguente, e così di seguito.

ART.18

Coordinamento

L'ente aggiudicatario attraverso l'opera del Coordinatore del progetto dovrà garantire, anche al fine di consentire al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, la verifica, la valutazione ed il controllo, il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati; la puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio con cadenza almeno trimestrale, di cui quelle semestrali sono finalizzate alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato; la verifica trimestrale sull'indice di gradimento degli utenti sul servizio erogato attraverso la somministrazione di questionari opportunamente elaborati e successiva consegna all'Amministrazione; la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità, presenti in ambito territoriale; la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica; il controllo degli adempimenti connessi alla

puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori. L'ente aggiudicatario attraverso l'opera del Coordinatore del progetto dovrà garantire, anche al fine di consentire al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, la verifica, la valutazione ed il controllo: il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati; la puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio con cadenza almeno trimestrale, di cui quelle semestrali sono finalizzate alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato; la verifica trimestrale sull'indice di gradimento degli utenti sul servizio erogato attraverso la somministrazione di questionari opportunamente elaborati e successiva consegna all'Amministrazione;

1. la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità, presenti in ambito territoriale;
2. la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica;
3. il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori.

Art. 19

Valutazioni, verifiche e controlli

L'Ente aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

La valutazione di efficacia e i controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite, sono svolti di norma attraverso il Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

Per il saldo delle somme dovute, inoltre, l'Ente aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori ed il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 20

Subappalto

E' assolutamente vietato il subappalto, anche parziale, del servizio oggetto del presente appalto.

Art. 21

Efficacia del contratto

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 22

Inadempienze contrattuali

In caso di accertate inadempienze contrattuali il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi il Dirigente disporrà una penale **da €100,00 ad €2000,00, in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.**

Art. 23

Risoluzione del contratto

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria.
- inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali.
- Violazione della legge sull'antiriciclaggio

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 24

Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art.25
Normativa da osservare

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio MOSCATO